



**ESAME DI STATO 2014
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5A CORSO TECNICO**

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “**DOMENICO SARTOR**”

SEDE CENTRALE VIA POSTIOMA DI SALVAROSA 28, 31033 CASTELFRANCO VENETO
TEL. 0423/490615 - FAX 0423/721103 e-mail: posta@istitutoagrariosartor.it

SEDE ASSOCIATA VIA SAN GAETANO 156, 31044 MONTEBELLUNA
TEL. 0423/22283 - FAX 0423/602276 e-mail: montebelluna@istitutoagrariosartor.it

ANNO SCOLASTICO	2013/2014
DIRIGENTE SCOLASTICO:	Prof. ssa Antonella Alban
COORDINATORE DI CLASSE:	Prof. Angelo Pizzolato

1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Castelfranco Veneto ha origine nel 1954 quando fu istituita, nella cittadina veneta, una Scuola di Meccanica Agraria e di Orticoltura, quale sezione staccata dell'Istituto "San Benedetto da Norcia" di Padova: le due sezioni, frequentate da trenta allievi, funzionavano presso i locali della scuola media "G. Sarto". In quell'anno vennero organizzati anche dei corsi preparatori invernali. Negli anni cinquanta era uno dei primi istituti in Italia di questo tipo. Fu intitolato al “Conte di Cavour”, padre dell’unità d’Italia ma anche esperto di agricoltura.

Nel dicembre 1955, nel contesto di una generalizzata autonomia alle scuole, l'Istituto acquista autonomia nei confronti del San Benedetto da Norcia di Padova e si istituiscono la scuola complementare per coltivatori a Fossalunga di Vedelago, poi negli anni successivi anche a Fanzolo e a Riese Pio X.

Nello stesso anno il comune di Castelfranco Veneto, per iniziativa di Sartor, acquista 39 ettari di terreno in Via Sile e mediante un cospicuo investimento realizza le strutture scolastiche e rurali: scuola, aule, capannoni, officine, magazzini, silos, serre, stalla.

Nel 1972 iniziano i lavori per la nuova sede di Via Postioma, essendo diventata inadeguata la vecchia sede di Via Sile che ospitava l'istituto dal 1955. Doveva essere, nella visione e nei "sogni" anticipatori che sempre avevano accompagnato l'azione di Domenico Sartor e dei suoi collaboratori, un centro di eccellenza, dotato di laboratori di analisi, strutture residenziali... una sorta di Agropolis della formazione professionale.

All'inizio degli anni '90 l'Istituto "Conte di Cavour" si ritrovò con le sole sedi di Castelfranco Veneto e di S. Gaetano di Montebelluna. Forte delle esperienze del passato seppe però continuare con grande professionalità, nelle mutate condizioni, la sua opera di formazione nel settore agricolo, ambientale e agroalimentare. Aderì fin da subito alla sperimentazione del "Progetto 92" che rinnovò profondamente in senso più moderno l'istruzione professionale, riallacciò i contatti con il mondo operativo proseguendo l'intensa di attività di stage, operando convenzioni con enti e associazioni del mondo agricolo. Nella sede di Via Postioma venne ricreata un'azienda didattica che in questi ultimi anni si è indirizzata verso la sperimentazione biologica, l'agricoltura ecocompatibile e la salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2002 il consiglio d'Istituto approvò la delibera di intitolazione dell'Istituto a Domenico Sartor non solo in ricordo del suo fondatore ma di quanti, allievi, presidi, docenti, personale tutto, in questi cinquant'anni di vita dell'Istituto, hanno vissuto la vicenda, complessa e straordinaria per certi aspetti, dell'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Castelfranco Veneto.

Dall'anno scolastico 2005/2006 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario e l'istituto è diventato un ISSS con sezione del professionale agrario e del tecnico agrario.

Con la riforma della scuola secondaria superiore l'istituto d'istruzione superiore "D. Sartor" attiva i corsi di "Tecnico per i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" e i corsi "Tecnico ad indirizzo tecnologico in Agraria, agroalimentare, agroindustria".

Nel 2011 l'istituto ha aderito al progetto regionale per l'avvio dei corsi di istruzione e formazione professionale avviando un corso di operatore agricolo.

Con l'introduzione del corso tecnico e del corso di IFP, aumentano gli allievi e le classi.

1.1 Classi e alunni

1.2

Sede centrale

Indirizzo Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui Ragazze
Biennio	5	105	11
Terzo anno	2	42	7
Quarto anno	3	45	5
Quinto anno	2	34	4
Totale	12	226	27

Indirizzo Tecnico	Numero Classi	Totale alunni	Di cui Ragazze
Biennio	4	88	18
Terzo anno	2	36	6
Quarto anno	2	41	7
Quinto anno	2	34	7
Totale	10	199	38

Indirizzo Formazione Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui Ragazze
Biennio	2	49	6
Terzo anno di qualifica	1	16	2
Totale	3	65	8

Sede di San Gaetano

Indirizzo	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Biennio	4	82	20
Terzo anno	2	25	3
Quarto anno	2	28	3
Quinto anno	2	28	4
Totale	10	163	30

1. 2 – Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

L'indirizzo di studio del Perito Agrario è caratterizzato da un biennio comune, e da un triennio con discipline dell'area comune e discipline di indirizzo (tab. n. 1 N.B.= Tra parentesi le ore in compresenza.)

La classe ha adottato al terzo anno l'indirizzo agro-ambientale

Alcune discipline di area scientifica e tecnica prevedono le ore in compresenza tra docente teorico e tecnico-pratico per lo svolgimento di attività di laboratorio.

Tab. 1 b

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL QUINQUENNIO TECNICO						
		BIENNIO		TRIENNIO		
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Materie area comune						
1	Religione	1	1	1	1	1
2	Educazione Fisica	2	2	2	2	2
3	Italiano	4	4	3	3	3
4	Storia	2	2	2	2	2
5	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
6	Diritto ed Economia	2	2			
7	Matematica	5	5	3	3	2
8	Fisica e Laboratorio	3(1)	3(1)			
9	Chimica e Laboratorio	4(2)	4(2)			
10	Scienze della Terra	3	3			
11	Disegno e Cartografia	3(1)	3(1)			
Materie Tecnico-professionali						
1	Chimica Agraria ed esercitazioni			3(2)	3(2)	3(2)
2	Biologia Applicata			3(2)	3(1)	4(1)
3	Tecniche di produzione vegetale			5(2)	5(3)	
4	Tecniche di produzione animale			2(1)	2(1)	4(2)
5	Tecniche di gestione, valutazione e legislazione			3(2)	3(2)	5(2)
6	Topografia ed Elementi di Costruzione			3(2)	3(1)	
7	AREA MODULARE				2(2)	4(3)
8	AREA DI PROGETTO					3(2)
9	TOTALE ORE	32	32	32	34	35

() ORE COMPRESA

Profilo professionale ministeriale

Il profilo per l'indirizzo tecnico agrario prevede:

- le funzioni di tecnico nella direzione di aziende agricole singole od associate,
- di occuparsi della stima e della divisione di fondi rustici sia dal punto di vista economico che dal punto di vista topografico, giuridico e catastale;
- di offrire la sua assistenza nei lavori di trasformazione fondiaria, nella valutazione di danni alle colture, nell'amministrazione contabile e nella consulenza tecnico-giudiziaria privata
- di prestare assistenza tecnica, nel settore pubblico e privato, anche nel settore agroindustriale o nelle attività relative ai prodotti o alle macchine per l'agricoltura;

Competenze comuni – triennio finale

- Rafforzare ulteriormente le abilità linguistiche di base
- Saper relazionare oralmente su un argomento studiato
- Saper utilizzare la lingua inglese anche in campo professionale
- Saper comprendere e utilizzare in modo autonomo diagrammi temporali e schemi di vario tipo

Capacità

- Acquisire un metodo di studio efficace e autonomo
- Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione
- Acquisire l'abitudine al ragionamento induttivo e deduttivo
- Saper applicare le competenze disciplinari in più ambiti, raggiungendo una certa autonomia operativa
- Saper effettuare alcuni collegamenti fondamentali all'interno della singola disciplina e far le discipline
- Sapersi orientare nell'utilizzo dei principali strumenti bibliografici e di ricerca
- Saper riconoscere con chiarezza un problema disciplinare ed identificare le soluzioni idonee, scegliendo le strategie e le procedure da adottare

1.4 – Caratteristiche del territorio e provenienza alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buon sviluppo di attività agricole, industriali ed artigianali. Gli alunni provengono da un bacino di utenza piuttosto vasto, che comprende la zona di Castelfranco, il Padovano, la Pedemontana, le aree di confine tra il Trevigiano e il Veneziano.

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 – Composizione della classe

La classe 5 AT è composta da 17 studenti di cui 13 maschi e 4 femmine.

I nominativi degli studenti sono i seguenti:

- 1-ALBAN ILARIA
- 2-BANDIERA BEATRICE
- 3-BARUFFA NICOLA
- 4-BRESSAN GIULIO
- 5-CELESTE VINCENZO
- 6-CERANTOLA ALEX
- 7-DAL BELLO JACOPO
- 8-DALESE DIEGO
- 9-DENGO MARCO
- 10-FORASACCO PAOLA
- 11-GAZZOLA ENRICO
- 12-GAZZOLA LUCA
- 13-MASARO LOREDANA
- 14-PELOSIN DAVIDE
- 15-REGINATO FRANCESCO
- 16-TEODORESCU VLAD GEORGIAN
- 17-VALENTE ALESSANDRO

Al terzo anno la classe era composta da 19 allievi di cui 4 femmine.

Al quarto anno, dopo la bocciatura di due allievi, la classe era costituita da 17 allievi, tutti ammessi al quinto anno.

VARIAZIONI DEL TRIENNIO DELLA CLASSE 5AT

CLASSE	ISCRITTI ALLA CLASSE	DI CUI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE E/O RIPETENTI	PROMOSSI	PROMOSSI DOPO RECUPERO ESTIVO	NON PROMOSSI
TERZA	19	2	13	5	0
QUARTA	19	0	13	4	2
QUINTA	17	0			

2. 2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICOLARI	ANNI DI CORSO	CLASSE TERZA	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	3	Tessaro Andrea	Tessaro Andrea	Tessaro Andrea
STORIA	3	Tessaro Andrea	Tessaro Andrea	Tessaro Andrea
INGLESE	3	Guermani Caterina	Guermani Caterina	Serafin Fulvia
MATEMATICA	3	Sartor Donata	Umbriaco Rosangela	Umbriaco Rosangela
BIOLOGIA APPLICATA	3	Basso Ombretta Petrolo Guido**	Basso Ombretta Foti Giuseppe**	Basso Ombretta Petrolo Guido** (Volpino Giancarlo*)
TECNICHE di PRODUZIONE VEGETALE e MECCANIZZAZIONE	2	Dal Molin Fabrizio Petrolo Guido**	Dal Molin Fabrizio Foti Giuseppe**	
TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALI	3	Peluso Concetta Petrolo Guido**	Peluso Concetta Foti Giuseppe**	Peluso Concetta (Albano Demetrio*) Petrolo Guido** (Volpino Giancarlo*)
TECNICHE di GESTIONE, VALUTAZIONE E LEGISLAZIONE	1	Ioppolo Gaetano Petrolo Guido**	Dal Molin Fabrizio Foti Giuseppe**	Dal Molin Fabrizio Petrolo Guido** (Volpino Giancarlo*)
CHIMICA AGRARIA E TECNOLOGIE RURALI	3	Catona Francesco Pizzolato Angelo**	Catona Francesco Pizzolato Angelo**	Gambardella* (dal 12/09/13 al 03/11/13) Catona Francesco Angelo Pizzolato**
TOPOGRAFIA ed ELEMENTI di COSTRUZIONE	2	Chioato Daniele Sforza Mario**	Piovesana Mario Foti Giuseppe**	
AREA MODULARE	2		Leoni Alessandro Petrolo Guido**	Leoni Alessandro Pizzolato Angelo**
AREA DI PROGETTO	1			Leoni Alessandro Pizzolato Angelo**
EDUCAZIONE FISICA	3	Cirillo Francesco	Bardini Antonella	Berton Gianpaolo
RELIGIONE	3	Cavinato Elvio	Cavinato Elvio	Cavinato Elvio

* Docente in sostituzione

** Docenti tecnico-pratici

3 – ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari

La classe ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ed interdisciplinari programmati dimostrando una sufficiente partecipazione al lavoro scolastico. Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggioranza degli allievi, ottenendo una preparazione finale di livello sufficiente e in alcuni casi senz'altro buono. Per gli altri allievi la capacità di assimilazione dei contenuti è risultata sufficiente anche se non in tutte le discipline.

3.2 Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici

Per quanto riguarda la conoscenza delle materie dell'area comune, la preparazione degli allievi non è completamente omogenea ma può considerarsi comunque sufficiente per la maggioranza degli allievi, mentre per altri la preparazione risente della presenza di incertezze pregresse in alcune discipline, legate in alcuni casi alla non sempre adeguata applicazione nello studio.

Nell'ambito delle materie dell'area professionale, le conoscenze risultano nella media più che sufficienti con punte senz'altro buone, diversificate a seconda della singola disciplina e dell'allievo. Alcuni allievi, in taluni casi, pur dimostrando una conoscenza più che sufficiente dei contenuti, mancano di completa autonomia e dimostrano qualche difficoltà nell'elaborazione autonoma dei contenuti.

3.3 Proprietà di linguaggio e capacità di sintesi

In generale una parte degli allievi dimostra alcune incertezze espressive sia a livello orale che scritto le quali rendono talvolta faticosa l'esposizione dei concetti appresi. Un piccolo gruppo risulta più autonomo ed è in grado di riferire adeguatamente i contenuti acquisiti. Permangono alcuni casi che dimostrano ancora alcune difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta.

3.4 Partecipazione alle attività curricolari

L'impegno individuale è risultato non sempre adeguato alle necessità di svolgimento degli argomenti delle varie materie, si segnalano le numerose assenze spesso in concomitanza con interrogazioni o compiti in classe. I programmi didattici sono stati portati a termine in quasi tutte le discipline.

Non sono da segnalare provvedimenti disciplinari.

3.5 Partecipazione alle attività extracurricolari

La partecipazione degli allievi non è stata sempre costante e positiva.

4 - PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 – Obiettivi generali: Obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Leggere, redigere, comprendere, sintetizzare ed interpretare testi e documenti
- Elaborare dati, rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare usando appropriati linguaggi
- Stabilire connessioni causa/effetto

- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni
- Esprimere validi e circostanziati giudizi personali
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportuni
- Riflettere sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti dell'attività umana
- Acquisire capacità critica della realtà

Non tutti gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

4.2 – Conoscenze, competenze e capacità

Acquisizione di precise capacità di elaborazione personale dei contenuti appresi.
Si rimanda alle singole relazioni finali dei docenti per informazioni più dettagliate.

A) Area di progetto

Nell'ambito dell'area in oggetto, la classe ha realizzato un progetto di classificazione e di valorizzazione del patrimonio arboreo presente in azienda dell'Istituto con la realizzazione di percorsi didattici rivolti a tre tipologie di persone:

- alunni della scuola primaria;
- alunni della scuola secondaria di primo grado;
- visitatori adulti

Allegato progetto

4.3 – Attività curriculari ed extra-curriculari

B) Attività alternanza scuola-lavoro:

Nel corso del terzo, quarto e quinto anno si sono realizzati cinque periodi di stage per complessive 200 ore in aziende agricole di produzione e di trasformazione.

In particolare gli allievi hanno effettuato gli stage nei seguenti settori:

Terzo anno:

- 12 ore preparatorie per l'organizzazione, l'individuazione delle aziende e la predisposizione della documentazione;
- Stage in aziende zootecniche da latte (40 ore curriculari);
- Stage in aziende produzioni vegetali (40 ore curriculari);
- 12 ore di raccolta documentazione ed elaborati con correzione e valutazione degli stessi.

Quarto anno:

- 12 ore preparatorie per l'organizzazione, l'individuazione delle aziende e la predisposizione della documentazione;

- Stage in aziende agroalimentari: filiera lattiero-casearia, vitivinicola e altre trasformazioni (confetture, carni, conserve...) per 120 ore , delle quali 80 durante l'anno scolastico e 40 ore nella settimana precedente l'inizio del nuovo anno scolastico)

Quinto anno:

- 12 ore di raccolta documentazione ed elaborati con correzione e valutazione degli elaborati relativi allo stage extracurricolare svoltosi nella settimana precedente l'inizio dell'anno scolastico;

C) Visite di studio:

- Visita presso il frantoio Tapa Olearia a Cavaso del Tomba
- Visita al salumificio De Stefani di Valdobbiadene
- Visita all'azienda vitivinicola Dal Bello di Fonte
- Visita all'allevamento bovini da carne e impianto di produzione biogas di Salvatronda
- Visita ad un'azienda orticola biologica a Viliago (BL) di Veneto Agricoltura
- Visita al laboratorio caseario della sede di S. Gaetano
- Visita ad un'azienda orticola biologica con orto sinergico a Trevignano

D) Attività sportive:

- Torneo di calcetto
- Giochi sportivi studenteschi
- Giochi sportivi della rete
- Giochi della consulta provinciale degli studenti
- Giornata dello sport e dell'amicizia
- Avviamento al rafting

E) Teatro ed altre attività culturali:

- Rappresentazione teatrale a Treviso
- Visita al Vittoriale
- Incontro con rappresentante dell' Intresco sulla realtà della resistenza nel trevigiano

F) Recupero debiti:

Per quanto riguarda i debiti dell'a. s. 2012/13 (classe quarta), al termine del primo trimestre presentavano debiti nelle seguenti materie:

MATERIA	N ° ALLIEVI	DI CUI RECUPERATI	% DI RECUPERO
Italiano	5	4	80
Storia	4	4	100
Inglese	10	5	50
Matematica	4	4	100
Biologia Applicata	3	1	33
Tecniche di Produzione Vegetale	8	3	38

Chimica Agraria	6	3	50
Tecniche di Produzione Animale	8	8	100
Tecniche di Gestione Aziendale	7	1	13
Costruzioni Rurali	2	2	100
Area Modulare	3	3	100
Totale/media recupero			69,5

Per tutte le materie ove erano presenti delle carenze si sono adottati modalità di intervento attraverso attività di sportello, studio individuale assistito, recupero in itinere.

Al termine del primo trimestre del corrente anno scolastico 2013/2014 sono stati deliberati i seguenti interventi di recupero:

MATERIA	docente	Modalità di intervento
Italiano	Tessaro Andrea	Corso di recupero
Storia	Tessaro Andrea	Lavoro domestico
Inglese	Serafin Fulvia	Studio guidato in itinere
Matematica	Umbriaco Rosangela	Studio guidato in itinere
Chimica Agraria	Catona Francesco	Studio guidato in itinere
Tecniche di Produzione animale	Peluso Concetta	Studio guidato in itinere
Tecniche di Gestione	Dal Molin Fabrizio	Studio guidato in itinere

Le attività di recupero hanno portato ai seguenti risultati:

MATERIA	N ° ALLIEVI	DI CUI RECUPERATI	% DI RECUPERO
Italiano	6	6	100
Storia	1	1	100
Inglese	3	3	100
Matematica	2	2	100
Biologia Applicata	2	2	100
Chimica agraria	2	1	50
Tecniche di Produzione Animale	2	2	100
Tecniche di gestione ed el. Legisl.	2	2	100
Totale/media recupero			93,8

G) Viaggio di studio:

La classe ha effettuato il viaggio di studio a Monaco- Praga- Salisburgo dal 17 al 22 marzo 2014. Sono state svolte visite a carattere storico-culturale e tecnico-scientifico: visita guidata al centro storico di Monaco, visita alla città di Praga, visita alla città di Salisburgo e al Museo delle Scienze naturali, visita alle saline.

H) Attività di orientamento all'Università e al mondo del lavoro:

- Visita all'Università di Padova (Agripolis) e di Treviso
- Incontro con Dott. Stefano De Rui dell'ULS n. 8 sulle P.P.L.
- Incontro con Collegi provinciali degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati e dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
- Incontro con dottore commercialista del CNA sui requisiti minimi per diventare agricoltori e piccoli artigiani
- Partecipazione al progetto "Giovani e impresa" di 12 ore;
- Incontro con rappresentanti di un Istituto di credito sul sistema di finanziamento delle imprese agricole;
- 3 incontri con AVEPA sull'inserimento dei giovani in agricoltura, sulla gestione del fascicolo aziendale, sulla condizionalità;
- Partecipazione al convegno sull'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari

I) Attività di educazione alla salute e alla cittadinanza:

- Incontro con operatori dell'A.I.D.O.
- Incontro con operatori di Primo Soccorso
- Incontro informativo andrologico

L) Proseguo percorsi di studio

Anche a seguito dell'attività di orientamento, una parte della classe ha maturato l'idea di proseguire gli studi universitari.

4.4) Competenze in esito al percorso

A- Competenze di base

Lo studente sarà in grado di:

1. Utilizzare in modo consapevole un elaboratore ed i relativi programmi applicativi.
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e con l'esterno.
3. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni.
4. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa.
5. Applicare i principi fondamentali di prevenzione.
6. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro.
7. Saper affrontare le principali situazioni di emergenza.
8. Orientarsi nel mercato del lavoro.
9. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa.
10. Individuare i principali fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa.
11. Utilizzare gli elementi di base di una lingua straniera.

B – Competenze trasversali

Lo studente sarà in grado di:

1. evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto professionale di sviluppo;

2. riconoscere e valutare situazioni e problemi di diversa natura;
3. saper comunicare in un contesto organizzativo con sufficiente capacità;
4. saper lavorare in gruppo;
5. essere in grado di attivare ricerche di negoziazione o concertare con altri soluzioni e risorse;
6. potenziare l'autoapprendimento;
7. saper affrontare e attivarsi nella possibile soluzione dei problemi;
8. Essere in grado di valutare le problematiche all'interno di una organizzazione;
9. saper recepire le innovazioni tecnologiche.

5 – CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (PUNTEGGI E LIVELLI) E DELLA VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E/O PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI) PREVISTO DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1 Valutazione classe 5AT ai fini dell'esame di stato

Scrutinio finale

All'esame di stato saranno ammessi gli alunni che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e che saranno valutati in sede di scrutinio finale, dove vengono appunto valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. Saranno ammessi all'esame di Stato gli studenti che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento ed in ciascuna disciplina di studio. Conseguentemente, il consiglio di classe formulerà un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame.

5.2 - Credito scolastico e formativo

Per la valutazione del credito scolastico e formativo restano valide le indicazioni generali fornite per tutte le classi del triennio finale. Il credito scolastico sarà attribuito sulla base delle indicazioni della tabella A (DM 42 del 22/05/2007).

Per la valutazione, i singoli docenti utilizzano ai fini della attribuzione dei voti l'intera scala decimale. La valutazione finale sulla base del documento programmatico del Consiglio e degli obiettivi didattici delle singole discipline e sui criteri di valutazione previsti nei diversi piani di lavoro, terrà conto della griglia di valutazione e corrispondenza tra espressione numerica del voto e livelli di competenze conseguite in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, sintesi ed analisi prevista nel Piano dell'Offerta Formativa. Lo stesso vale per il voto di condotta.

I voti deliberati avranno valore solo per l'attribuzione del credito.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno. Tale punteggio, sommato a quello ottenuto nei due anni precedenti, costituirà il credito scolastico complessivo (massimo 25 punti).

Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e all'assiduità della frequenza e tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, oltre che eventuali crediti formativi.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto, inoltre, dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata con le indicazioni dei precedenti elementi valutativi.

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe può motivatamente integrare il punteggio complessivo in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati dall'alunno nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Tabella per l'attribuzione del credito

Media dei voti	Punteggio
$M = 6$	4 – 5
$6 < M \leq 7$	5 – 6
$7 < M \leq 8$	6 – 7
$8 < M \leq 9$	7 – 8
$9 < M \leq 10$	8 – 9

Criteri di attribuzione del credito

Criteri	Note
Profitto	Media dei voti in tutte le materie del corso di studi
Assiduità	Frequenza di almeno di 180 giorni su 200 (salvo periodi di malattia giustificati con certificazione medica)
Interesse	Giudizio descrittivo del Consiglio di classe
Impegno	Giudizio descrittivo del Consiglio di classe
Risultati ottenuti nell'ambito della ASL	Giudizio formulato dai tutor scolastico , aziendale e dal C. di C.
Partecipazione alle attività complementari e integrative	Si intende partecipazione provata ad attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico
Comportamento	Voto in condotta

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, oppure di esperienze di tipo culturale, sociale o umanitario con durata di almeno sei mesi, comunque svolte negli ultimi tre anni scolastici.

Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza.

Le altre attestazioni, contenenti una sintetica descrizione dell'attività e della sua durata, devono essere rilasciate dagli Enti/Associazioni/Istituzioni presso i quali si sono svolte le esperienze. E' ammessa l'autocertificazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 403/98 nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni.

Il punteggio del credito formativo è a regime di 1 punto per ciascuno degli ultimi tre anni.

Va ricordato, inoltre, che in presenza di debiti formativi non colmati non si attribuisce alcun credito per l'anno di riferimento.

Le esperienze che possono dar luogo a crediti formativi sono:

- attività di volontariato, svolta per almeno sei mesi, da giugno 2013,, all'interno di organizzazioni riconosciute (CRI, Protezione civile, AVIS, ecc.);
- attività artistico-espressive, quali: corsi di musica, di teatro, di scultura, di pittura, di fotografia, ecc.;
- attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- competenze acquisite individualmente coerenti con il corso di studi;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di specializzazione, attinenti al corso frequentato (informatica, uso di pacchetti applicativi, contabilità aziendale, ecc.);
- esperienze lavorative coerenti con il corso di studi della durata di almeno quattro settimane (va ricordato che gli stage organizzati dalla scuola rientrano nel credito scolastico e non in quello formativo).

Il Consiglio di classe prenderà in esame la documentazione prodotta e valuterà se le attività esterne alla scuola abbiano avuto effettivamente una valenza formativa e non abbiano pregiudicato l'assiduità alle lezioni.

6 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti simulazioni scritte:

Prima prova: Italiano

n. 2 simulazioni secondo le quattro tipologie (A,B,C,D) previste dalla normativa attualmente vigente sull'esame di stato (in data 26/02/2013 e 23/04/2013).

Seconda prova: Tecniche di gestione, valutazione e elementi di diritto e legislazione:

n. 2 simulazioni (in data 01/04/2014 e 06/05/2014).

Terza prova:

n. 2 simulazioni (in data 29/04/2014 e 12/05/2014).

Per quanto riguarda la 3^a prova il C.d.C. ha indirizzato la preparazione per l'esame verso le seguenti tipologie di prova, tra quelle indicate dal M.P.I. :

- Prima simulazione di terza prova: tre domande aperte per materia (per un totale di 12 quesiti; tipologia "B");
- Seconda simulazione di terza prova: quesiti a risposta multipla (8 domande per materia per un totale di 32 quesiti; tipologia "C").

La scelta di tali tipologie è stata operata tenendo conto del tipo di preparazione e delle capacità espositive degli studenti.

Quasi tutte le materie del corso di studi presentano un carattere applicativo e le verifiche, durante il corso dell'anno, si sono indirizzate prevalentemente a rilevare la conoscenza e la padronanza delle nozioni studiate e la capacità di applicarle correttamente nella soluzione di semplici problemi.

Da svolgere nelle seguenti materie:

- **Biologia applicata**
- **Ecologia applicata**
- **Chimica agraria e tecnologie agroalimentari**
- **Lingua inglese**

in quanto permettono di saggiare tutto il campo di preparazione tecnica degli studenti e, con la prima e la seconda prova, possono dare un quadro abbastanza completo delle conoscenze acquisite dagli allievi e della loro capacità di gestione dei contenuti.

I testi delle prove con le relative griglie di valutazione sono a disposizione della commissione.

La simulazione del colloquio d'esame verrà effettuata per gli allievi che ne facciano richiesta entro il 15 maggio.

Il C.d.C. valuterà nel corso del colloquio la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, la capacità di discutere e collegare sotto vari profili i diversi argomenti.

7 – PIANI DI LAVORO PER SINGOLA MATERIA

(Vedi Allegati)

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di classe del 05.05.2014

Il Coordinatore
Pizzolato Prof. Angelo

Il Dirigente Scolastico
Alban Prof.ssa Antonella

I DOCENTI DELLA CLASSE 5AT

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE V AT	Firma
RELIGIONE	Elvio Cavinato	
ITALIANO	Andrea Tessaro	
STORIA	Andrea Tessaro	
INGLESE	Fulvia Serafin	
MATEMATICA	Rosangela Umbriaco	
CHIMICA AGRARIA E TECNOLOGIE RURALI	Francesco Catona Angelo Pizzolato**	
TECNICHE DI GESTIONE, VALUTAZIONE ED EL. DI DIRITTO E LEGISLAZIONE	Fabrizio Dal Molin Petrolo Guido** Giancarlo Volpino*	
BIOLOGIA APPLICATA	Ombretta Basso Petrolo Guido** Giancarlo Volpino*	
TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALE	Concetta Pelluso Demetrio Albano* Petrolo Guido** Giancarlo Volpino*	
AREA MODULARE	Alessandro Leoni Angelo Pizzolato**	
AREA DI PROGETTO	Alessandro Leoni Angelo Pizzolato**	
EDUCAZIONE FISICA	GianPaolo Berton	